

ADFS

Facile gestione dei dischetti

2ª Parte

Dopo l'introduzione generale a quella parte del Sistema Operativo riguardante la gestione dei dischetti, effettuata lo scorso numero, in questo articolo cominceremo a prendere in considerazione un comando alla volta, cercando di mettere in risalto quelle che sono le specifiche particolarità di ognuno di questi. Visto il gran numero dei comandi relativi alla gestione dei drive, questa analisi verrà effettuata in due riprese. L'esposizione verrà svolta seguendo l'ordine alfabetico e sarà comprensiva della sintassi e della descrizione dei parametri:

*COMMANDO parametri
(Abbreviazione)

COMMENTO.

*ACCESS namefile [D;E;L;W;R]
(*AC.)

COMMENTO:

Imposta gli attributi di accesso per un file o un gruppo di file.

Gli attributi dei file vengono assegnati in accordo con la presenza, o meno, di uno o più, dei parametri seguenti:

L Protegge un file da cancellazioni o sovrascritture accidentali. Se un file protetto in questo modo, viene caricato in memoria, esso non potrà più essere salvato con lo stesso nome. Anche le directory possono venir protette per mezzo del comando L. C'è da tener presente

che tale protezione è ininfluente in caso di riformattazione del dischetto.

W Imposta in "accesso in scrittura" un file. In tal modo è permesso portare delle variazioni al file interessato, da utilizzarsi solo con file.
R Imposta in "accesso in lettura" un file. In tal modo è possibile leggere e caricare in memoria un file; è utilizzabile solo con file.

E Imposta il file in "accesso solo per esecuzione" e rimuove eventuali comandi del tipo W e R. Questo parametro è utilizzato per proteggere programmi in codice macchina e, quando è attivato, impedisce l'uso del comando *LOAD e inibisce la possibilità di richiedere informazioni per mezzo di *EX e *INFO. I soli comandi utilizzabili sono *RUN, * <filename>, *DELETE, *REMOVE, *DESTROY.

D Questo attributo è utilizzato nel caso in cui l'oggetto sia una directory.

Gli attributi di default sono:

Files: W R

Directory: D L R

*BACK

COMMENTO:

Utilizzabile per rendere corrente la directory precedentemente selezionata.

In aggiunta alla corrente directory, l'ADFS mantiene in memoria un record delle ultime directory selezionate, le quali, per mezzo del comando *BACK, possono essere trasformate nelle directory correnti.

*BACKUP <drive number>
<drive number> (BAC.)

COMMENTO:

Legge tutte le informazioni contenute sulla superficie di un dischetto e le trasferisce su di un'altra: produce due dischetti uguali.

Questo comando copia l'intero contenuto del primo <drive number> al secondo <drive number>; se i due parametri sono uguali, l'ADFS considera che la copia dev'essere fatta nello stesso drive e che l'utilizzatore provvederà alla sostituzione alternata dei dischetti sorgente e destinazione, quando richiesto.

Tutte le eventuali informazioni contenute nel dischetto destinazione, verranno inesorabilmente perse.

C'è da precisare inoltre, che il contenuto della memoria verrà cancellato da questo comando: pertanto è consigliabile salvare l'eventuale programma in memoria, prima di utilizzarlo.

La velocità operativa del comando *BACKUP dipende dall'ammontare di memoria utilizzabile come buffer: le prestazioni migliori si ottengono sia usando il modo 7, che un qualsiasi modo Shadow.

*BUILD filename (*BU.)

COMMENTO:

Crea un file contenente linee susseguenti di input provenienti da tastiera.



Questo comando apre un nuovo file chiamato filename; tutte le successive linee di input provenienti dalla tastiera verranno direzionate nel file. Il file sarà considerato chiuso solo dopo la pressione del tasto ESCAPE.

Nel caso in cui sul dischetto esista un file dallo stesso nomefile di quello utilizzato in argomento a *BUILD, questo verrà perduto.

*BYE

COMMENTO:

Per chiudere permanentemente una sessione in ADFS.

Questo comando è simile, per effetto, al comando *CLOSE, che assicura la chiusura di qualsiasi file sequenziale aperto, con la scrittura dei relativi dati del buffer associato sul file.

*CAT <drive specification> <pathname>

Visualizza i nomi contenuti in un file catalogo. Sullo schermo apparirà il contenuto della directory/drive corrente, o specificata.

*CDIR <pathname> (*CD.)

Crea una nuova directory. Il comando *CDIR crea una directory vuota, di nome specificato; nella posizione gerarchica indicata dal pathname.

*CLOSE (*CL.)

Chiude tutti i file sequenziali aperti.

Si assicura che tutti i file aperti siano chiusi e che i dati in RAM, non ancora scritti, vengano trasferiti nel file. Questo comando equivale al comando BASIC CLOSE #0.

*COMPACT <drive number> (*COM.)

Riorganizza la memoria libera dei dischetti, in modo da ottenere uno spazio vuoto continuo più ampio.

*COPY
<drive number>
<nomefile>
<drive number>

Copia un file da un dischetto ad un altro o da una directory ad un'altra.

I contenuti di memoria possono

venire sovrascritti da questo comando: sarà quindi opportuno salvarli prima di intraprendere una operazione di *COPY.

*CREATE <object>
<dimensioni in byte>
(*CR.)

Crea un file vuoto di una lunghezza specificata.

Il comando permette un semplice mezzo per riservare spazio a dei file su un dischetto. <dimensioni in byte> è un numero esadecimale indicante il numero di byte da riservare.

*DELETE <object> (*DE.)

Cancella un file dalla directory corrente, o una directory, se questa è vuota.

*DESTROY <object> (*DES.)

Cancella più file da un dischetto, con un unico comando.

Il comando *DESTROY è usato per cancellare un solo file, ma la possibilità di utilizzare i caratteri wildcard permette la cancellazione di più file contemporaneamente.



***DIR**
<drive specification>
<directory name>

Cambia l'attuale directory corrente in una specificata in argomento.

***DISMOUNT**
<drive number> (*DISM.)

Chiude tutti i file sequenziali correntemente aperti. Normalmente è da utilizzarsi prima di cambiare dischetto.

corrente (oppure specificata).

***EXEC <object> (*E.)**

Accetta un input da un file. Il comando *EXEC legge i dati da un file dichiarato, byte per byte, come questo è stato costruito all'origine, tramite la tastiera.

***FORMAT**
<drive number>
<dimensione> (*FO.)

Formatta il disco contenuto dal drive specificato con la dimensione

propri parametri.

***LEX**

Mostra le informazioni relative ai file contenuti nella libreria.

*LEX fornisce esattamente le stesse facilitazioni di *EX, ma per le directory di libreria, senza avere la necessità di impostare la libreria a directory corrente.

***LIB <pathname>**

Imposta la directory di libreria.

***LIST <object> (*L.)**

Mostra un file contenente numeri di linea.

*LIST mostra il contenuto del file nominato in argomento, nel formato GSREAD, in cui:

— I codici ASCII da 32 a 26 vengono mandati al monitor, come i caratteri corrispondenti nel modo corrente.

— Tutti gli altri codici ASCII, eccettuato il 13, sono mostrati come espansioni del codice di controllo.

Ogni linea, per esempio una sequenza di codici ASCII chiusa dal comando RETUN, è preceduta da un numero di linea.

***LOAD <object>**
<lad address> (*L.)

Carica in memoria un file specificato.

***MAP <drive number>**

Mostra la mappa dello spazio libero, utilizzabile su un dischetto.

Mentre *FREE dà un'indicazione sull'ammontare totale della memoria libera, *MAP mostra una mappa della distribuzione della memoria libera, in termini di numero del settore di partenza ed estensione. Se si omette <drive number>, il drive considerato sarà quello corrente.

Come già accennato nell'introduzione, gli altri comandi mancanti verranno analizzati in un prossimo articolo: pertanto arriverdoci al prossimo numero.

***DRIVE <drive number> (*DR.)**

Cambia il drive corrente. Il comando *DRIVE cambia il drive corrente in quello specificato.

***DUMP <object>**
<start poin>
<offset> (*D.)

Mostra un Dump esadecimale e ASCII del file specificato.

***EX**
<drive specification>
<pathname>

Mostra le informazioni relative a tutti i file contenuti nella directory

in argomento.

***FREE <drive number> (*FR.)**

Mostra lo spazio libero utilizzabile sul dischetto.

***INFO <object>**

Visualizza informazioni relative ad un file, a un gruppo di file se si utilizzano i caratteri wildcart.

***LCAT (*LC.)**

Mostra il catalogo della libreria della directory corrente.

*LCAT equivale al comando *CAT con la libreria specificata nei

